

SEP 16 - Servizi di public utilities

Denominazione Percorso	Livello EQF
TECNICO PER IL RECUPERO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	4

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Tecnico per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 16 - Servizi di public utilities
Area di Attività	ADA.16.02.04 - Realizzazione e conduzione di isole ecologiche per la raccolta differenziata, piccoli impianti di compostaggio e discariche per inerti ad uso locale ADA.16.02.07 - Coordinamento dell'attività di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi ADA.16.02.06 - Conduzione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti (urbani e speciali)
Processo	Raccolta e smaltimento dei rifiuti
Sequenza di processo	Recupero e smaltimento di rifiuti
Descrizione sintetica della qualificazione	Il tecnico per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti organizza le attività di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti anche attraverso ispezioni e sopralluoghi ai siti nel rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione ambientale. Si occupa della gestione delle attività di manutenzione di impianti e macchinari di trattamento e smaltimento rifiuti; organizza e coordina attività per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi attraverso l'identificazione del rifiuto e della sua pericolosità e la pianificazione delle operazioni necessarie coordinandosi con gli impianti di smaltimento e i centri antiveleno del territorio. Lavora con contratto di lavoro dipendente in aziende specializzate pubbliche o private, relazionandosi con le squadre addette alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.
Referenziazione ATECO 2007	E.38.21.01 - Produzione di compost E.38.21.09 - Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi E.38.22.00 - Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi E.38.32.10 - Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici E.38.32.20 - Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche E.38.32.30 - Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
Referenziazione ISTAT CP2011	3.1.8.3.2 - Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione delle attività di monitoraggio e manutenzione di macchinari ed impianti per il recupero e lo smaltimento di rifiuti (1120) 2. Analisi delle caratteristiche del territorio e supporto alla progettazione di impianti di recupero e smaltimento rifiuti (1128) 3. Organizzazione e coordinamento dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti (1136) 4. Organizzazione e coordinamento di interventi per il trattamento rifiuti pericolosi (1137) 	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Gestione delle attività di monitoraggio e manutenzione di macchinari ed impianti per il recupero e lo smaltimento di rifiuti
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Attività di monitoraggio e gestione della manutenzione di macchinari ed impianti opportunamente organizzata e coordinata
Oggetto di osservazione	Le operazioni di gestione delle attività di monitoraggio e manutenzione di macchinari per il recupero e lo smaltimento di rifiuti
Indicatori	Gestione dell'attività di manutenzione; implementazione di azioni di monitoraggio del grado di efficienza degli impianti; diagnosi guasti ed anomalie di funzionamento degli impianti
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccogliere i dati di flusso e di trattamento dei rifiuti conferiti al fine di valutare l'efficienza dell'impianto/isola ecologica/discardica 2. Effettuare ispezioni e sopralluoghi agli impianti di trattamento e ai siti di conferimento dei rifiuti 3. Rilevare eventuali anomalie nel funzionamento degli impianti e dei macchinari 4. Implementare azioni di monitoraggio del grado di efficienza di macchinari e impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento rifiuti 5. Organizzare e coordinare le operazioni di manutenzione di macchinari e impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento rifiuti 6. Redigere rapporti sullo stato di funzionamento ed efficienza dell'impianto
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Procedure standard di reporting 2. Elementi di ecologia e sicurezza ambientale 3. Normativa regionale, nazionale ed europea in materia di trattamento di rifiuti 4. Tecniche e procedure di manutenzione degli impianti e dei macchinari per il trattamento dei rifiuti 5. Caratteristiche e funzionamento delle diverse tipologie di impianti e macchinari per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti 6. Modalità di realizzazione di sopralluoghi agli impianti di trattamento e ai siti di conferimento dei rifiuti 7. Tecniche di monitoraggio e valutazione della conformità dell'impianto per il recupero, il trattamento e lo smaltimento rifiuti
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>3.1.8.3.2 - Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale</p> <p>7.1.6.2.1 - Operatori di impianti di recupero e riciclaggio dei rifiuti</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Analisi delle caratteristiche del territorio e supporto alla progettazione di impianti di recupero e smaltimento rifiuti
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Attività di raccolta di dati e informazioni sui fattori di produzione e gestione dei rifiuti funzionale alla progettazione tecnica di impianti di recupero e smaltimento
Oggetto di osservazione	Le operazioni di analisi delle caratteristiche del territorio e supporto alla progettazione di impianti di recupero e smaltimento rifiuti
Indicatori	raccolta ed analisi dei dati ed informazioni sulle caratteristiche del territorio e sul sistema locale dei rifiuti; supporto alla progettazione tecnica degli impianti
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare con persone, servizi, enti e autorità coinvolte nel ciclo di gestione dei rifiuti al fine di concordare procedure di gestione integrate 2. Valutare ipotesi alternative circa i possibili interventi di riduzione dei volumi di rifiuti prodotti, in coerenza con gli obiettivi di impatto ambientale 3. Supportare la progettazione tecnica della realizzazione di isole ecologiche, piccoli impianti di compostaggio e discariche per inerti ad uso locale 4. Riconoscere le caratteristiche ambientali e fisiche del territorio su cui pianificare le attività di gestione dei rifiuti 5. Interagire con gli enti e le autorità deputate alla definizione delle politiche e delle strategie in materia ambientale 6. Raccogliere dati ed informazioni sul sistema territoriale dei rifiuti (tipologia di impianti, numero di impianti presenti sul territorio etc)
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Metodologie di ricerca ed analisi dei dati 2. Tipologie e classificazione di rifiuti (urbani, speciali/pericolosi non pericolosi) 3. Ciclo dei rifiuti e problematiche relative alla salvaguardia dell'igiene ambientale 4. Caratteristiche e peculiarità fisiche e ambientali del territorio di riferimento 5. S.i.t. (sistemi informativi territoriali) 6. Impianti, tecniche e tecnologie di trattamento e smaltimento dei rifiuti al fine di configurare e organizzare un ciclo di gestione 7. Software di elaborazione dati 8. Politiche e strategie ambientali
Referenziazione ISTAT CP2011	3.1.8.3.2 - Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Organizzazione e coordinamento dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Attività di recupero e smaltimento dei rifiuti adeguatamente organizzata e coordinata
Oggetto di osservazione	Le operazioni di organizzazione e coordinamento dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti.
Indicatori	Organizzazione dell'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Coordinare le operazioni di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti2. Rilevare le caratteristiche merceologiche dei rifiuti, valutandone l'idoneità rispetto all'impianto di destinazione3. Gestire la logistica relativa al trasporto e allo stoccaggio dei rifiuti (definizione del planning delle attività, distribuzione dei carichi, etc)4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Procedure standard di reporting2. Tecniche di gestione e coordinamento gruppi di lavoro3. Tipologie e classificazione di rifiuti (urbani, speciali/pericolosi non pericolosi)4. Normativa regionale, nazionale ed europea in materia di trattamento di rifiuti5. Caratteristiche e funzionamento delle diverse tipologie di impianti e macchinari per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti6. Procedure e tecniche di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti
Referenziazione ISTAT CP2011	3.1.8.3.2 - Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4

Denominazione unità di competenza	Organizzazione e coordinamento di interventi per il trattamento rifiuti pericolosi
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Piano di intervento per il trattamento di rifiuti pericolosi opportunamente organizzato e coordinato
Oggetto di osservazione	Le operazioni di organizzazione e coordinamento di interventi per il trattamento di rifiuti pericolosi
Indicatori	Elaborazione di un piano di intervento che tenga conto del grado di pericolosità del rifiuto; presentazione del progetto agli enti preposti.
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Gestire la logistica relativa alla raccolta, trasporto e stoccaggio dei rifiuti pericolosi2. Applicare sistemi per la prevenzione dell'inquinamento ambientale e la protezione collettiva dei lavoratori (isolamento delle aree di lavoro, unità di decontaminazione, estrattori e sistemi di depressione)3. Verificare la disponibilità alla ricezione del rifiuto da parte dell'impianto di destinazione4. Identificare la tipologia di rifiuto e valutarne il rischio chimico e da esposizione5. Curare il possesso di un elenco aggiornato di centri antiveleno presenti sul territorio con rispettivi indirizzi e numeri telefonici
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Elementi di ecologia e sicurezza ambientale2. Normativa regionale, nazionale ed europea in materia di trattamento di rifiuti3. Tipologie di rifiuti pericolosi (origine del rifiuto e caratteristiche di pericolosità)4. Logistica relativa al trasporto e allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi5. Norme e procedure in materia di trasporto, carico e scarico di rifiuti pericolosi.6. Criteri, sistemi e apparecchiature per la prevenzione dell'inquinamento ambientale e la protezione collettiva dei lavoratori
Referenziazione ISTAT CP2011	3.1.8.3.2 - Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Tecnico per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 16 - Servizi di public utilities
Area di Attività	ADA.16.02.04 - Realizzazione e conduzione di isole ecologiche per la raccolta differenziata, piccoli impianti di compostaggio e discariche per inerti ad uso locale ADA.16.02.07 - Coordinamento dell'attività di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi ADA.16.02.06 - Conduzione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti (urbani e speciali)
Processo	Raccolta e smaltimento dei rifiuti
Sequenza di processo	Recupero e smaltimento di rifiuti
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti
Descrizione qualificazione	Il tecnico per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti organizza le attività di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti anche attraverso ispezioni e sopralluoghi ai siti nel rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione ambientale. Si occupa della gestione delle attività di manutenzione di impianti e macchinari di trattamento e smaltimento rifiuti; organizza e coordina attività per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi attraverso l'identificazione del rifiuto e della sua pericolosità e la pianificazione delle operazioni necessarie coordinandosi con gli impianti di smaltimento e i centri antiveleno del territorio. Lavora con contratto di lavoro dipendente in aziende specializzate pubbliche o private, relazionandosi con le squadre addette alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.
Referenziazione ATECO 2007	E.38.21.01 - Produzione di compost E.38.21.09 - Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi E.38.22.00 - Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi E.38.32.10 - Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici E.38.32.20 - Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche E.38.32.30 - Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
Referenziazione ISTAT CP2011	3.1.8.3.2 - Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale
Codice ISCED-F 2013	1021 Community sanitation
Durata minima complessiva del percorso (ore)	300
Durata minima di aula (ore)	150
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	20
Durata massima DAD aula	210
Durata massima FAD aula	84
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	90

Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Tecnico per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti".
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media + Qualificazione EQF 3
Età minima prevista	18 anni
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

- 1 - Gestione delle attività di monitoraggio e manutenzione di macchinari ed impianti per il recupero e lo smaltimento di rifiuti
- 2 - Analisi delle caratteristiche del territorio e supporto alla progettazione di impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- 3 - Organizzazione e coordinamento dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti
- 4 - Organizzazione e coordinamento di interventi per il trattamento rifiuti pericolosi

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	300	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Gestione delle attività di monitoraggio e manutenzione di macchinari ed impianti per il recupero e lo smaltimento di rifiuti
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Gestione delle attività di monitoraggio e manutenzione di macchinari ed impianti per il recupero e lo smaltimento di rifiuti (1120)
Risultato formativo atteso	Attività di monitoraggio e gestione della manutenzione di macchinari ed impianti opportunamente organizzata e coordinata
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Raccogliere i dati di flusso e di trattamento dei rifiuti conferiti al fine di valutare l'efficienza dell'impianto/isola ecologica/discarica2. Effettuare ispezioni e sopralluoghi agli impianti di trattamento e ai siti di conferimento dei rifiuti3. Rilevare eventuali anomalie nel funzionamento degli impianti e dei macchinari4. Implementare azioni di monitoraggio del grado di efficienza di macchinari e impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento rifiuti5. Organizzare e coordinare le operazioni di manutenzione di macchinari e impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento rifiuti6. Redigere rapporti sullo stato di funzionamento ed efficienza dell'impianto
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Procedure standard di reporting2. Elementi di ecologia e sicurezza ambientale3. Normativa regionale, nazionale ed europea in materia di trattamento di rifiuti4. Tecniche e procedure di manutenzione degli impianti e dei macchinari per il trattamento dei rifiuti5. Caratteristiche e funzionamento delle diverse tipologie di impianti e macchinari per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti6. Modalità di realizzazione di sopralluoghi agli impianti di trattamento e ai siti di conferimento dei rifiuti7. Tecniche di monitoraggio e valutazione della conformità dell'impianto per il recupero, il trattamento e lo smaltimento rifiuti
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Analisi delle caratteristiche del territorio e supporto alla progettazione di impianti di recupero e smaltimento rifiuti
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Analisi delle caratteristiche del territorio e supporto alla progettazione di impianti di recupero e smaltimento rifiuti (1128)
Risultato formativo atteso	Attività di raccolta di dati e informazioni sui fattori di produzione e gestione dei rifiuti funzionale alla progettazione tecnica di impianti di recupero e smaltimento
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare con persone, servizi, enti e autorità coinvolte nel ciclo di gestione dei rifiuti al fine di concordare procedure di gestione integrate 2. Valutare ipotesi alternative circa i possibili interventi di riduzione dei volumi di rifiuti prodotti, in coerenza con gli obiettivi di impatto ambientale 3. Supportare la progettazione tecnica della realizzazione di isole ecologiche, piccoli impianti di compostaggio e discariche per inerti ad uso locale 4. Riconoscere le caratteristiche ambientali e fisiche del territorio su cui pianificare le attività di gestione dei rifiuti 5. Interagire con gli enti e le autorità deputate alla definizione delle politiche e delle strategie in materia ambientale 6. Raccogliere dati ed informazioni sul sistema territoriale dei rifiuti (tipologia di impianti, numero di impianti presenti sul territorio etc)
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Metodologie di ricerca ed analisi dei dati 2. Tipologie e classificazione di rifiuti (urbani, speciali/pericolosi non pericolosi) 3. Ciclo dei rifiuti e problematiche relative alla salvaguardia dell'igiene ambientale 4. Caratteristiche e peculiarità fisiche e ambientali del territorio di riferimento 5. S.i.t. (sistemi informativi territoriali) 6. Impianti, tecniche e tecnologie di trattamento e smaltimento dei rifiuti al fine di configurare e organizzare un ciclo di gestione 7. Software di elaborazione dati 8. Politiche e strategie ambientali
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Organizzazione e coordinamento dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Organizzazione e coordinamento dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti (1136)
Risultato formativo atteso	Attività di recupero e smaltimento dei rifiuti adeguatamente organizzata e coordinata
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Coordinare le operazioni di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti2. Rilevare le caratteristiche merceologiche dei rifiuti, valutandone l'idoneità rispetto all'impianto di destinazione3. Gestire la logistica relativa al trasporto e allo stoccaggio dei rifiuti (definizione del planning delle attività, distribuzione dei carichi, etc)4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Procedure standard di reporting2. Tecniche di gestione e coordinamento gruppi di lavoro3. Tipologie e classificazione di rifiuti (urbani, speciali/pericolosi non pericolosi)4. Normativa regionale, nazionale ed europea in materia di trattamento di rifiuti5. Caratteristiche e funzionamento delle diverse tipologie di impianti e macchinari per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti6. Procedure e tecniche di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4

Denominazione unità formativa	Organizzazione e coordinamento di interventi per il trattamento rifiuti pericolosi
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Organizzazione e coordinamento di interventi per il trattamento rifiuti pericolosi (1137)
Risultato formativo atteso	Piano di intervento per il trattamento di rifiuti pericolosi opportunamente organizzato e coordinato
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Gestire la logistica relativa alla raccolta, trasporto e stoccaggio dei rifiuti pericolosi2. Applicare sistemi per la prevenzione dell'inquinamento ambientale e la protezione collettiva dei lavoratori (isolamento delle aree di lavoro, unità di decontaminazione, estrattori e sistemi di depressione)3. Verificare la disponibilità alla ricezione del rifiuto da parte dell'impianto di destinazione4. Identificare la tipologia di rifiuto e valutarne il rischio chimico e da esposizione5. Curare il possesso di un elenco aggiornato di centri antiveneno presenti sul territorio con rispettivi indirizzi e numeri telefonici
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Elementi di ecologia e sicurezza ambientale2. Normativa regionale, nazionale ed europea in materia di trattamento di rifiuti3. Tipologie di rifiuti pericolosi (origine del rifiuto e caratteristiche di pericolosità)4. Logistica relativa al trasporto e allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi5. Norme e procedure in materia di trasporto, carico e scarico di rifiuti pericolosi.6. Criteri, sistemi e apparecchiature per la prevenzione dell'inquinamento ambientale e la protezione collettiva dei lavoratori
Vincoli (eventuali)	